

Antonio Biancotto

LE SBARRE,
ESPERIENZA DI LIBERTÀ
Testimonianze dal carcere

*Prefazione di
Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia*



MARCIANUM PRESS

Realizzato con il contributo di



**Scuola Grande di San Rocco
in Venezia**

© 2016, Marcianum Press, Venezia

Marcianum Press
Edizioni Studium S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia
Tel. 041 27.43.914 - Fax 041 27.43.971
marcianumpress@marcianum.it
www.marcianumpress.it

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana, Padova

In copertina: Raffaello Sanzio, *Liberazione di San Pietro*,
Stanza di Eliodoro, Musei Vaticani, part., 1511

Revisione e cura di Marta Gasparon

Nota:

alcuni nomi sono stati inventati per proteggere la privacy.

ISBN 978-88-6512-554-0

INDICE

Prefazione

di Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia 5

Introduzione

di don Antonio 9

Diario di un cappellano del carcere di S. Maria Maggiore 11

Voci dal silenzio del carcere 85

Una poesia per sopravvivere 131

Un disegno per sentirsi di nuovo liberi 147

Commiato

di Franco Posocco 157

PREFAZIONE

Le voci e testimonianze dal carcere, qui raccolte in varia forma e con differenti modalità, assumono spesso il valore di un'autentica "lezione di vita" che giunge, per molti lettori, in maniera inattesa da uno di quei luoghi che narrano, al meglio, una delle più tormentate "periferie esistenziali" – secondo la frase di Papa Francesco – del nostro tempo, anch'esso così tormentato.

Queste pagine ci mettono in contatto – insieme – con le miserie umane e con la misericordia di Dio; esse raccolgono le testimonianze di persone ferite dai duri tornanti di una vita che è fragile e drammatica; emerge un cammino spesso faticoso, in salita e, di fatto, accompagnato da lati oscuri e da un'infinità di punti di partenza difficili e "sbagliati".

Le vicende e le parole che ritroviamo in queste pagine ci conducono immediatamente alle storie, ai volti e all'umanità di tanti uomini e donne che, pur restando "anonimi", ossia sconosciuti, finiscono per conquistare un posto preciso nel nostro cuore attraverso i loro tratti umani e spirituali.

Sono pagine intense che aprono, però, uno squarcio di luce nitida e dirompente e soprattutto un nuovo orizzonte di speranza; attestano così, una volta di più, che davvero *"la misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori, è anche in grado di trasformare le sbarre in esperienza di libertà"* (cfr. Papa Francesco, *Lettera con la quale si concede l'indulgenza in occasione del Giubileo straordinario della Misericordia*, 1 settembre 2015).

Dobbiamo essere grati al carissimo don Antonio Biancotto, cappellano della Casa circondariale Santa Maria Maggiore di Venezia e a quanti – insieme con lui – hanno reso possibile la realizzazione di questo libro, capace di donare a tutti uno sguardo diverso, lungimirante e penetrante ma soprattutto cordiale e dotato di un "altro" e più inclusivo punto di vista da cui guardare – in modo più fraterno,